



# Ministero dell'Istruzione

## Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione  
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione  
Ufficio II

**Analisi dati monitoraggio sul contributo ai servizi educativi e alle scuole dell'infanzia paritarie a titolo di sostegno economico in relazione alla riduzione o al mancato versamento delle rette a seguito delle misure adottate per contrastare la diffusione del Covid-19 ex art. 233 c. 3 D-L 19 maggio 2020, n. 34 – dati pervenuti dagli Uffici Scolastici Regionali tra la data del 30 novembre 2020 e il 1° febbraio 2021**

### Premessa

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 all'articolo 233, comma 3, ha previsto lo stanziamento di 165 milioni di euro finalizzati al sostegno economico dei soggetti gestori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia paritarie in relazione alla riduzione o al mancato versamento delle rette o delle compartecipazioni comunque denominate, da parte dei fruitori, determinato dalla sospensione dei servizi in presenza a seguito delle misure adottate per contrastare la diffusione del Covid-19.

Le risorse sono state assegnate con Decreto Ministeriale dell'8 settembre 2020, n. 119 e ripartite con i Decreti direttoriali del 15 settembre 2020, n. 1136 (UU.SS.RR.) e n. 1137 (Valle d'Aosta), in proporzione alla popolazione residente nel territorio regionale della rispettiva fascia di età accolta, applicando il criterio previsto dalla legge.

Questo è il dettaglio del riparto:

REGIONE	Assegnazione per servizi educativi per l'infanzia (0-3)	Assegnazione per scuole dell'infanzia paritarie (3-6)	Importo complessivo
<b>USR Abruzzo</b>	1.620.091,91 €	1.850.302,49 €	<b>3.470.394,40 €</b>
<b>USR Basilicata</b>	676.469,58 €	730.466,62 €	<b>1.406.936,20 €</b>
<b>USR Calabria</b>	2.713.170,32 €	2.919.576,41 €	<b>5.632.746,73 €</b>
<b>USR Campania</b>	8.698.344,15 €	9.206.193,52 €	<b>17.904.537,66 €</b>
<b>USR Emilia-Romagna</b>	5.891.040,60 €	6.617.831,08 €	<b>12.508.871,67 €</b>
<b>USR Friuli Venezia Giulia</b>	1.421.942,07 €	1.612.980,69 €	<b>3.034.922,76 €</b>
<b>USR Lazio</b>	7.687.225,52 €	8.868.109,39 €	<b>16.555.334,91 €</b>
<b>USR Liguria</b>	1.669.448,58 €	1.899.056,51 €	<b>3.568.505,09 €</b>
<b>USR Lombardia</b>	13.887.121,94 €	15.528.969,35 €	<b>29.416.091,29 €</b>
<b>USR Marche</b>	1.845.360,80 €	2.148.431,22 €	<b>3.993.792,02 €</b>

-----  
Ufficio II - Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Dirigente: Gianluca Lombardo

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Stefania Bigi

E-mail: [dgosv.ufficio2@istruzione.it](mailto:dgosv.ufficio2@istruzione.it) - PEC: [dgosv@postacert.istruzione.it](mailto:dgosv@postacert.istruzione.it) - Tel. 06/58495996

# Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione  
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

USR Molise	353.391,32 €	382.679,90 €	<b>736.071,22 €</b>
USR Piemonte	5.327.928,64 €	6.033.988,11 €	<b>11.361.916,75 €</b>
USR Puglia	5.200.951,23 €	5.747.550,70 €	<b>10.948.501,93 €</b>
USR Sardegna	1.702.413,28 €	1.992.828,15 €	<b>3.695.241,44 €</b>
USR Sicilia	7.226.261,98 €	7.717.538,59 €	<b>14.943.800,57 €</b>
USR Toscana	4.516.828,05 €	5.113.266,31 €	<b>9.630.094,36 €</b>
USR Umbria	1.049.507,15 €	1.202.157,25 €	<b>2.251.664,40 €</b>
REGIONE Valle d'Aosta	157.531,53 €	180.010,21 €	<b>337.541,75 €</b>
USR Veneto	6.421.428,91 €	7.181.605,94 €	<b>13.603.034,85 €</b>
<b>TOTALE</b>	<b>78.066.457,56 €</b>	<b>86.933.542,44 €</b>	<b>165.000.000,00 €</b>

## Il monitoraggio

In data 25.11.2020 la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione ha avviato un'attività di monitoraggio in relazione allo stato d'attuazione della misura finanziaria ponendo come termine per l'invio dei dati il 18.12.2020.

**Le risposte degli Uffici Scolastici sono pervenute in tempi diversi nel periodo compreso tra il 30.11.2020 e il 1° febbraio 2021;** molte sono giunte successivamente al termine assegnato per le oggettive difficoltà legate alla ricostruzione del dato e all'esigenza di restituire informazioni significative. Sono comunque state intrattenute tra l'Amministrazione centrale e gli UU.SS.RR. positive e costanti interlocuzioni; laddove in questo lasso di tempo gli UU.SS.RR. abbiano fatto pervenire rettifiche o aggiornamenti, anche a seguito di chiarimenti su specifici aspetti, si è tenuto conto dell'ultimo dato comunicato.

L'Ufficio 2 DGOSVI si è occupato dei dati relativi al finanziamento ai servizi educativi per l'infanzia, l'Ufficio 7 DGOSVI dei dati relativi al finanziamento alle scuole dell'infanzia paritarie.

## Avvertenze:

- 1) *la presente analisi si basa sui dati inviati dagli UU.SS.RR. in momenti diversi e in un lungo lasso di tempo, pertanto rappresenta una fotografia scattata in più tempi di una situazione che tra il 30 novembre 2020 e il 1° febbraio 2021 per alcune regioni potrebbe essere cambiata e che alla data attuale potrebbe essere ancora mutata nel senso di un ulteriore avanzamento nell'attività di erogazione dei contributi;*
- 2) *i dati inviati dagli UU.SS.RR., che si riferiscono all'anno educativo 2020/2021, vengono messi in relazione con gli ultimi dati ISTAT disponibili sulla diffusione dei servizi educativi a livello nazionale e regionale, dati che fanno riferimento all'anno educativo 2018/19, pertanto le correlazioni riportate sono suscettibili di errori dovuti al confronto tra annualità diverse. Le correlazioni si basano sul presupposto – impossibile da verificare, stante l'assenza di un sistema informativo a livello nazionale – che tutti i servizi attivi nel dicembre 2018 lo fossero anche nel dicembre 2020;*
- 3) *i dati relativi alle scuole dell'infanzia paritarie vengono messi in relazione con il Focus “Principali dati della scuola – Avvio anno scolastico 2020/2021” (Ministero dell'istruzione, Gestione Patrimonio Informativo e Statistica, settembre 2020) che fanno riferimento all'a.s. 2019/2020.*

---

Ufficio II - Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Dirigente: Gianluca Lombardo

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Stefania Bigi

E-mail: [dgosv.ufficio2@istruzione.it](mailto:dgosv.ufficio2@istruzione.it) - PEC: [dgosv@postacert.istruzione.it](mailto:dgosv@postacert.istruzione.it) - Tel. 06/58495996

# Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione  
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione  
Ufficio II

## Analisi dei dati relativi al contributo ai gestori dei servizi educativi per l'infanzia

Alla data del 1° febbraio 2021 dei 78.066.457,56 € assegnati per il contributo ai servizi educativi per l'infanzia risultano erogati agli enti gestori 55.943.779,53 €, pari al 71,66% delle risorse.

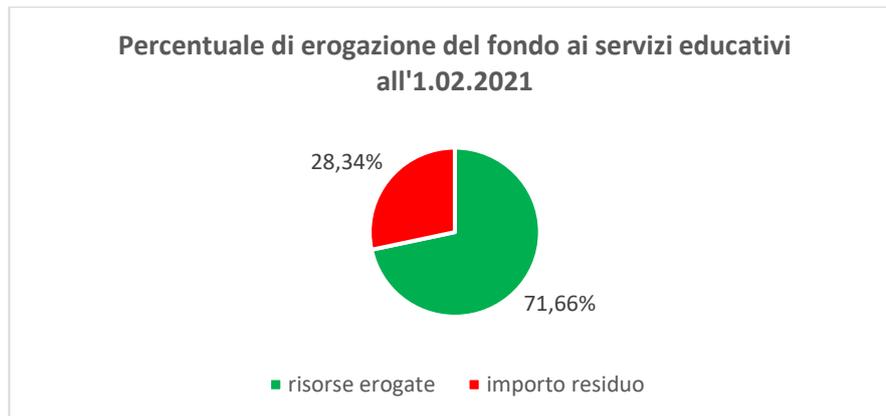


Grafico 1

Le motivazioni riportate dagli UU.SS.RR. per la mancata erogazione di un importo pari a 22.122.678,02 € fanno riferimento alla tempistica insufficiente all'Ufficio scolastico per l'individuazione dei beneficiari e la conseguente erogazione dei fondi o ad irregolarità riscontrate in sede di verifica della documentazione (in particolare del Documento Unico di Regolarità Contributiva) degli enti gestori. Quest'ultima casistica ha riguardato ben 453 servizi educativi.

Le problematiche segnalate in merito alla tempistica ristretta, legata all'urgenza di fornire ristoro economico in tempi rapidi ai soggetti gestori dei servizi messi in difficoltà dal venire meno delle rette nel corso dell'a.e. 2019/2020 e dal calo degli iscritti segnalato da più parti nell'a.e. 2020/2021, alla data della presente analisi potrebbero essersi risolte.

Il numero complessivo dei servizi educativi beneficiari del contributo è pari a 9.618 (il dato è ricavato dalla somma tra il numero dei servizi ai quali era già stato erogato il fondo e quelli ai quali non era ancora stato erogato), che rappresentano il **75,40%** dei servizi educativi rilevati da ISTAT (al 31.12.2018 risultavano attivi in tutta la nazione 13.335 servizi educativi, 12.756 se si prendono in considerazione le sole regioni interessate dal contributo, cioè se si escludono le province autonome di Trento e Bolzano).

Di questi, 6.310 servizi, pari al 65,61% dei richiedenti, avevano già ricevuto l'erogazione del contributo alla data del 1° febbraio 2021.

Se si analizzano i servizi educativi interessati dalla procedura di richiesta del contributo suddividendoli per tipologia, si ricava il seguente dettaglio:

- i nidi e micronidi rappresentano la percentuale maggiore di beneficiari: 70,31% (6.763), a fronte di una presenza pari al 68,65 % del totale dei servizi educativi a livello nazionale secondo l'ultimo rapporto ISTAT;

# Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione  
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

- seguono le sezioni primavera, 1.734, pari al 18,03%, a fronte di una presenza pari al 15,37% del totale dei servizi educativi;
- i servizi integrativi rappresentano l'11,66% dei richiedenti (1.121), a fronte di una presenza a livello nazionale pari al 15,98%.

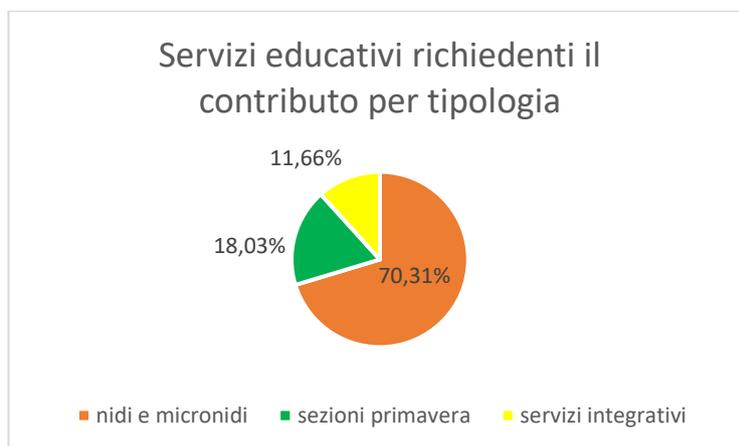


Grafico 2

Se si esamina a livello di singola regione il rapporto tra servizi educativi attivi al 31.12.2018 e servizi che hanno fatto richiesta di contributo, si riscontra la seguente situazione:

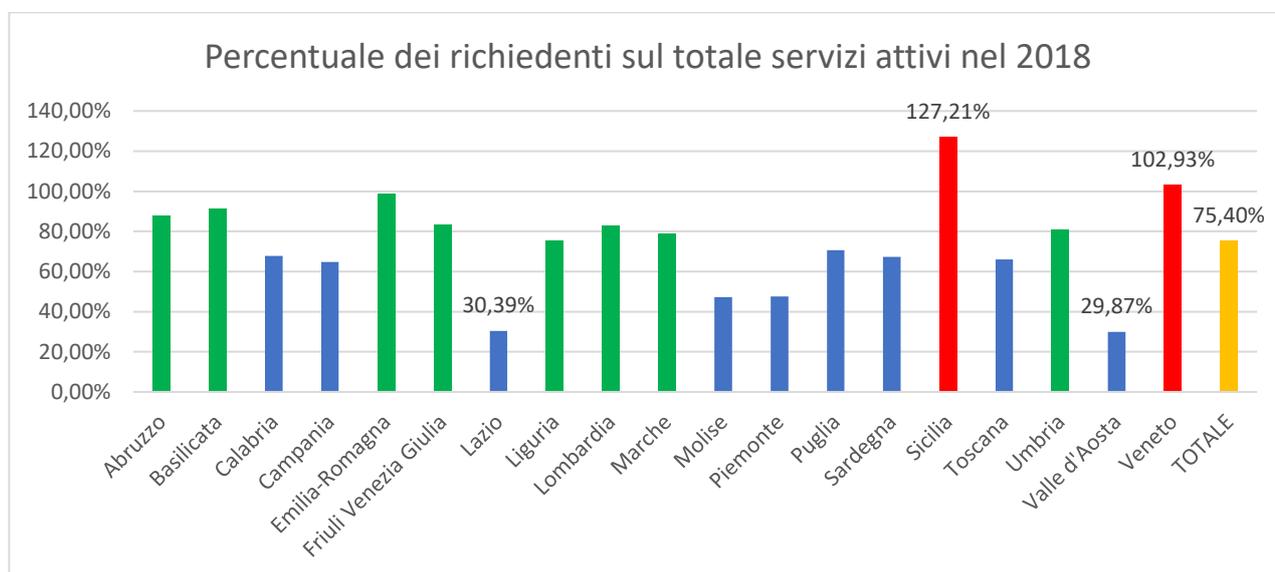


Grafico 3

Dal grafico 3 si evince come in 10 regioni su 19 abbia presentato richiesta di contributo una percentuale superiore al 70% dei servizi attivi nel 2018, in due regioni – Sicilia e Veneto – il numero di chi ha presentato domanda è addirittura superiore al numero dei servizi attivi rilevati da ISTAT al 31.12.2018.

In due regioni – Lazio e Valle d'Aosta – la percentuale degli interessati alla procedura di finanziamento è particolarmente bassa. Le cause potrebbero essere diverse: l'USR Lazio e la Regione

---

Ufficio II - Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Dirigente: Gianluca Lombardo

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Stefania Bigi

E-mail: [dgosv.ufficio2@istruzione.it](mailto:dgosv.ufficio2@istruzione.it) - PEC: [dgosv@postacert.istruzione.it](mailto:dgosv@postacert.istruzione.it) - Tel. 06/58495996

# Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione

e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

Valle d'Aosta nel rispondere al monitoraggio potrebbero aver indicato esclusivamente i servizi ai quali sono stati erogati i fondi o privi di criticità nella documentazione.

## Analisi dei dati relativi al contributo ai gestori di scuole dell'infanzia paritarie

Alla data del 1° febbraio 2021 degli 86.933.542,44 € assegnati per il contributo alle scuole dell'infanzia paritarie risultano erogati agli enti gestori 85.872.592,80 €, pari al 98,78% delle risorse.

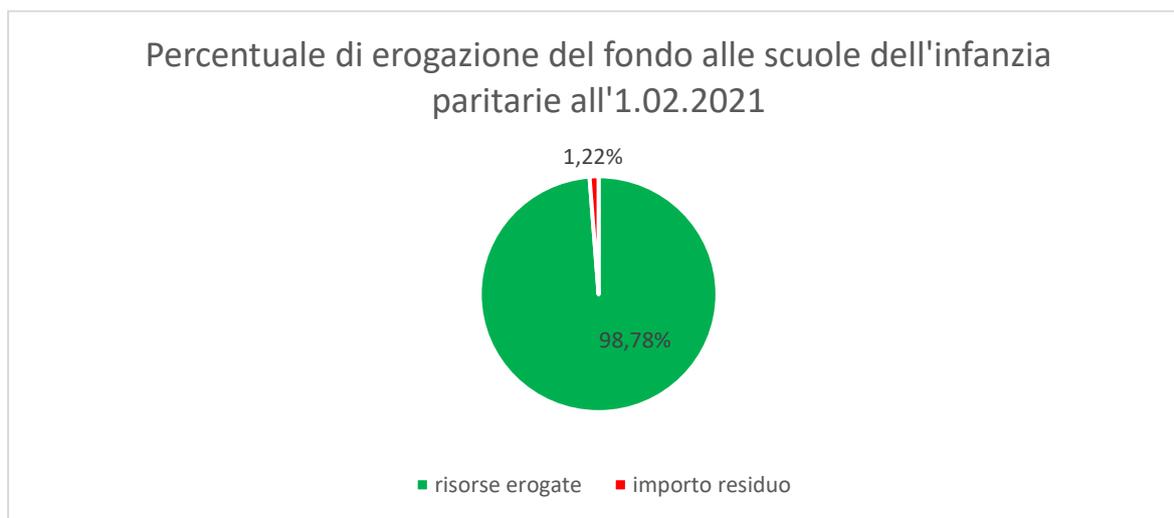


Grafico 4

La maggiore percentuale di assegnazione delle risorse agli enti gestori rispetto ai fondi per i servizi educativi è dovuta alla disponibilità di un'anagrafica completa delle scuole paritarie presso il Ministero e gli Uffici Scolastici Regionali, il che ha fatto sì che non fosse necessario per questi ultimi avviare alcun bando per la richiesta del contributo e ha velocizzato tutte le procedure di individuazione dei beneficiari ed erogazione degli importi.

Anche in questo caso le motivazioni per la mancata erogazione immediata del contributo a 211 scuole dell'infanzia fanno riferimento soprattutto ad irregolarità nei DURC (202 scuole); in 7 casi la mancata erogazione è legata al fatto che le scuole hanno cessato il funzionamento; le rimanenti due situazioni di mancato versamento sono legate a questioni tecniche.

In complesso al 1° febbraio 2021 avevano ricevuto il contributo 8.414 scuole, pari al 96,7% delle scuole dell'infanzia paritarie censite nel Focus "Principali dati delle scuole" - Avvio anno scolastico 2020/2021 (dati riferiti all'a.s. 2019/2020).

La percentuale delle scuole finanziate rispetto al totale delle scuole coinvolte nel procedimento di erogazione del contributo (escludendo quindi le sette scuole cessate) è pari al 97,63.

# Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione  
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

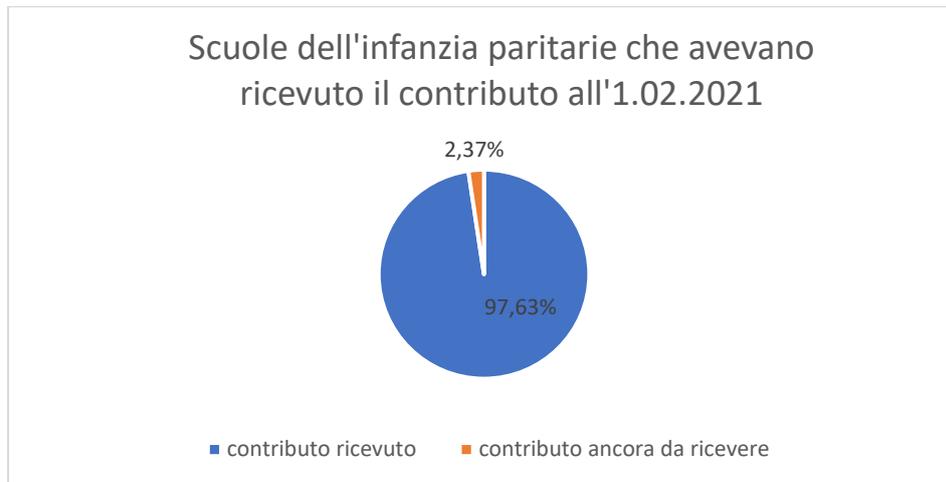


Grafico 5

## Conclusioni

Come evidenziato in premessa, la tempistica richiesta agli UU.SS.RR. per l'assegnazione del contributo agli enti gestori dei servizi educativi 0-3 si è rivelata troppo ristretta in considerazione dell'assenza di un sistema informativo unico a livello nazionale e della necessità per gli Uffici di attivare bandi pubblici per la raccolta delle istanze e di procedere alle verifiche di regolarità amministrativo-contabile prima di procedere all'erogazione. Anche la tempistica di avvio del monitoraggio, se da un lato è stata utile per acquisire una prima informazione sull'andamento finanziario della misura e per accelerare implicitamente l'erogazione delle risorse, dall'altro si è rivelata troppo vicina al decreto di assegnazione dei fondi per consentire una raccolta di dati coerenti e che potessero restituire una fotografia realistica dello stato dell'arte dell'erogazione dei contributi. La necessità di fornire agli UU.SS.RR. tempi aggiuntivi per l'invio dei dati e, successivamente, la necessità di attivare interlocuzioni laddove i dati inviati risultavano contraddittori o incoerenti ha creato un disallineamento temporale per cui alcune situazioni segnalate come "numero complessivo dei servizi cui non sono stati erogati i fondi" allo stato attuale potrebbero essere state risolte.

Molto più semplice e veloce è stata la procedura per le scuole dell'infanzia paritarie stante la disponibilità di un sistema informativo a livello nazionale.

Nonostante le criticità rilevate, si può notare come il contributo previsto dall'art. 233 c. 3 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 abbia consentito di supportare fin dai primi mesi dell'a.e. 2020/2021 circa la metà dei servizi educativi censiti da ISTAT nel 2018 (6.310 su 12.756), servizi davvero messi a dura prova dalle misure decise dal Governo per il contenimento della pandemia nell'a.e. 2019/2020; un'altra buona percentuale (2.839 servizi per i quali l'erogazione in dicembre non era ancora stata effettuata per mere ragioni di tempistica) dovrebbe aver ricevuto il fondo nei primi mesi del nuovo esercizio finanziario. La quasi totalità delle scuole dell'infanzia paritarie aveva ricevuto il contributo entro il 1° febbraio.

Nel complesso la procedura di erogazione del contributo ha riguardato 18.236 punti di erogazione (servizi educativi + scuole dell'infanzia), l'80,74% dei quali ha ricevuto le risorse nel periodo compreso tra settembre 2020 e gennaio 2021.

---

Ufficio II - Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Dirigente: Gianluca Lombardo

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Stefania Bigi

E-mail: [dgosv.ufficio2@istruzione.it](mailto:dgosv.ufficio2@istruzione.it) - PEC: [dgosv@postacert.istruzione.it](mailto:dgosv@postacert.istruzione.it) - Tel. 06/58495996

# *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione*

*e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione*

*Ufficio II*

La differente tempistica di assegnazione rispetto alle due tipologie di beneficiari, la difficoltà nell'individuazione degli enti gestori dei servizi educativi da parte degli UU.SS.RR. prima e nel monitorare l'andamento della procedura da parte dell'Ufficio 2 della DGOSVI poi hanno confermato ancora una volta la necessità di un sistema informativo nazionale in costante dialogo con i sistemi informativi dei Comuni e delle Regioni, necessità che nel 2021/2022 troverà risposta grazie alla previsione di cui all'art. 1 c. 969 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023".

IL DIRIGENTE

Gianluca Lombardo

*Firma autografa omessa ai sensi*

*dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. 39/1993*